



DIPARTIMENTO DELLE SCIENZE MEDICHE, MOTORIE E DEL BENESSERE
VIA MEDINA, 40 80133 NAPOLI
081 5474656 - 4660
segreteria.dismmeh@uniparthenope.it;
segreteria.dismmeh@pec.uniparthenope.it

Pos. DISMMEB
RIF: M-EDF/01B

D.D.D. n. 54 del 29.10.2024

BANDO DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DI UN ASSEGNO DI RICERCA
Progetto - Ministero Sviluppo Economico (Contratto di sviluppo industriale
"Farmaceutica e Diagnostica" [CDS 000606])
"Analisi di segnali magnetici cerebrali per analisi topologiche dei network cerebrali
CUP C89J22004540008

- Visto** lo Statuto dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope";
- Vista** la legge 240 del 30 Dicembre 2010 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" che abroga l'art. 51 comma 6 della legge n. 449 del 27 Dicembre 1997 relativa agli assegni di ricerca;
- Visto** il Regolamento per gli Assegni di Ricerca emanato con il D. R. n. 244 del 28 marzo 2019;
- Preso atto** della disponibilità finanziaria del progetto di cui in epigrafe;
- Preso Atto** della delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche, Motorie e del Benessere, seduta del 30.09.2024 relativa all'approvazione dell'emanazione di un bando per l'attribuzione di n. 1 assegno di ricerca della durata di 12 mesi, sul tema "**Correlazione tra parametri cinematici del movimento e connettività cerebrale nelle attività motorie e sportive**". - che graverà sui fondi del progetto in epigrafe - responsabile scientifico prof. Giuseppe Sorrentino
- Verificata** la disponibilità finanziaria dei fondi indicati;



DECRETA

Art. 1

E' indetta una selezione per l'attribuzione di:

N. 1 Assegno di Ricerca - TIPOLOGIA B - per la collaborazione alle attività di ricerca sulle tematiche **"Correlazione tra parametri cinematici del movimento e connettività cerebrale nelle attività motorie e sportive"** afferenti al SSD M-EDF/01B che graverà sui fondi in epigrafe, responsabile scientifico Prof. Giuseppe Sorrentino, da svolgere presso il Dipartimento di Scienze Mediche, Motorie e del Benessere dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope".

Art. 2

La durata dell'assegno di ricerca è di 12 mesi. L'importo dell'assegno, che sarà corrisposto in rate mensili posticipate, è di Euro **23.786,76**; tale importo si intende al lordo di ogni onere a carico dell'ente e del percipiente.

Non è ammesso il cumulo dell'assegno con le borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari degli assegni.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, master universitari, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse dalle Università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma del DPR n. 382/1980.

Trova applicazione in materia di incompatibilità il disposto dell'art. 18 lettera b) e c) della L. 240/2010.

La titolarità dell'assegno di ricerca è altresì incompatibile con la titolarità di contratti di collaborazione coordinata e continuativa nonché occasionale conferiti dall'Università degli Studi di Napoli "Parthenope".

Lo svolgimento di attività di lavoro autonomo o subordinato è compatibile con l'assegno di ricerca soltanto se preventivamente autorizzato dal Consiglio della struttura, o organo da esso delegato, previa acquisizione del parere motivato del tutor.

Ai fini dei divieti di cumulo, delle incompatibilità e delle aspettative di cui al presente articolo, all'atto della stipula del contratto, il vincitore effettua apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, impegnandosi a comunicare alla struttura qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato, contestualmente al verificarsi della variazione stessa.

Art. 3



Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca, sempre che sia attinente al settore scientifico per il quale viene conferito l'assegno, e che siano in possesso del seguente titolo di studio:

- Laurea Specialistica/Magistrale in discipline attinenti le tematiche della ricerca richieste nel presente bando;

Costituiranno titolo preferenziale:

- Dottorato di Ricerca su tematiche attinenti il SSD M-EDF/01B (GSD 06/MEDF-01, ex SC 06/N2) ovvero tematiche transdisciplinari ricomprese nel SSD M-EDF/01B (GSD 06/MEDF-01, ex SC 06/N2);
- Pubblicazioni scientifiche su argomenti attinenti le ricerche per cui è bandito l'assegno;
- Esperienza professionale e/o di ricerca nel settore SSD M-EDF/01B (GSD 06/MEDF-01, ex SC 06/N2) o in tematiche transdisciplinari ricomprese in SSD M-EDF/01B (GSD 06/MEDF-01, ex SC 06/N2);
- Buona conoscenza della lingua inglese.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando di selezione.

Art. 4

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta libera e corredate della documentazione richiesta, devono essere trasmesse via PEC personale all'indirizzo: segreteria.dismmeb@pec.uniparthenope.it ovvero via raccomandata A/R, indirizzate al **Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche, Motorie e del Benessere dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", Via Medina, 40 - NAPOLI - pena l'esclusione, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, entro le ore 12:00. In oggetto dovrà essere indicato: Rif. Bando DISMMEB-M-EDF/01B. A tal fine, per l'invio tramite raccomandata, farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante.**

Le domande inoltrate incomplete non verranno prese in considerazione. Non sarà altresì consentito, una volta scaduto il termine dei trenta giorni, prendere in considerazione altri titoli e/o i documenti.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni previste per il caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

1. le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza, il recapito eletto ai fini della selezione (specificando il codice di avviamento postale) e il numero telefonico;
2. di essere in possesso del titolo accademico richiesto ovvero di possedere analogo titolo accademico conseguito all'estero, riconosciuto equipollente ad un titolo italiano dalle



competenti autorità accademiche. Il titolo accademico estero può essere dichiarato ammissibile dalla Commissione giudicatrice, ai soli fini dell'ammissione alla selezione. In tal caso il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione i documenti tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia;

3. di non essere dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche come all'art. 2;
4. di impegnarsi a non usufruire di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita;
5. di impegnarsi a compiere continuativamente attività di studio e ricerca nell'ambito della ricerca prescelta;
6. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione;
7. di autorizzare il trattamento dei dati personali forniti ai sensi del D.lgs. n.196/2003 e s.i.m.

Gli aspiranti devono, inoltre, allegare alla domanda:

- a) autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativa al possesso del titolo di studio richiesto dal presente bando, con l'indicazione della data di conseguimento e dell'Università che lo ha rilasciato;
- b) altri titoli utili ai fini del concorso quali: Dottorato di Ricerca, diploma di specializzazione, master, corsi di perfezionamento post-lauream conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio, contratti o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, pubblicazioni, tesi di dottorato.
Tali titoli potranno essere prodotti anch'essi mediante autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, fermo restando la necessità di allegare copia, dichiarata conforme all'originale delle eventuali pubblicazioni e della tesi di dottorato;
- c) curriculum scientifico-professionale sottoscritto;
- d) elenco, in carta libera, delle pubblicazioni e dei sopra menzionati titoli.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese ed entro sei mesi dall'espletamento del concorso, al ritiro dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate all'Università. Trascorso il periodo indicato l'Amministrazione non sarà responsabile in alcun modo della conservazione dei suddetti titoli. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nelle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art.5

La procedura di valutazione comparativa dei candidati è effettuata da una Commissione di esperti della materia designata dal Dipartimento DISMMEB - cui afferisce il progetto di ricerca



e precisamente da tre membri dei quali almeno uno è professore di ruolo. Della Commissione fa parte il Responsabile della ricerca alla quale dovrà collaborare il titolare dell'assegno. La commissione è nominata con decreto del Direttore della struttura che ha attivato l'assegno ed è tenuta a concludere improrogabilmente i lavori nei 90 giorni successivi alla notifica della nomina. La selezione avverrà sulla base dei titoli e di un colloquio. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri generali, è effettuata prima del colloquio.

Il colloquio è fissato sin da ora per il giorno 29.11.2024 ore 10.00 presso i locali del Dipartimento siti in Via Medina, 40 primo piano, oppure per via telematica ove non vi fossero le condizioni per svolgere la prova in forma tradizionale. La Commissione si riserva il diritto di modificare la data del colloquio di comune accordo con i candidati.

A ciascun candidato sarà assegnato un massimo di 100 punti distribuiti come segue:

- ai titoli scientifici e all'attività di ricerca di ciascun candidato sarà assegnato un punteggio massimo di 60 punti;
- al colloquio di ciascun candidato sarà assegnato un punteggio massimo di 40 punti.

Per i titoli scientifici i punti sono attribuiti come segue:

- fino ad un max di 10 punti per il Dottorato di Ricerca (nazionale o internazionale) svolto in discipline aventi ad oggetto quelle attinenti il SSD del bando ovvero tematiche transdisciplinari in esso ricomprese,
- fino ad un max di 25 punti per la Laurea specialistica/Magistrale in discipline attinenti le tematiche della ricerca richieste nel presente bando, per diplomi di specializzazione, master, corsi di perfezionamento post lauream, assegni di ricerca, borse di studio (nazionali o internazionali), per attività lavorativa o di ricerca svolta presso enti pubblici e/o privati o enti di ricerca italiani o stranieri in discipline aventi ad oggetto tematiche specifiche per quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche transdisciplinari;
- fino ad un max di 10 punti per pubblicazioni (incluse tesi di dottorato) in discipline relative al campo di ricerca per il quale si concorre;
- fino a un max di 15 punti per curriculum scientifico-professionale, specifiche competenze nel settore o campo di ricerca richieste dal bando di concorso e altre competenze, riportate nei titoli preferenziali, utili alle attività di ricerca, conseguite anche nell'ambito del proprio percorso di studi.

Il colloquio sarà inteso ad accertare l'attitudine alla ricerca, la capacità professionale richiesta per l'espletamento delle funzioni a cui si riferisce la selezione e la conoscenza della lingua italiana e inglese.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.



La selezione si intenderà superata se nella valutazione titoli si sia ottenuto il punteggio minimo di 40 e nella valutazione del colloquio il punteggio minimo di 20. La votazione complessiva è stabilita dalla somma del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e del voto conseguito nel colloquio.

La procedura di valutazione comparativa si conclude con un decreto del Direttore della struttura che ha attivato l'assegno, con cui viene approvata la graduatoria della selezione relativa all'attribuzione dell'assegno di ricerca. Tale decreto verrà reso pubblico sul sito internet di Ateneo.

Avverso il decreto di approvazione degli atti è ammesso reclamo al Rettore o al Direttore della struttura entro 15 giorni a decorrere dalla data della pubblicazione.

Art. 6

L'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" – DIPARTIMENTO DELLE SCIENZE MEDICHE, MOTORIE E DEL BENESSERE (DISMMEB) - si riserva il diritto di richiedere la documentazione in originale, per i documenti non rilasciati da Pubbliche Amministrazioni italiane, successivamente alla formulazione della graduatoria finale secondo quanto specificato nel successivo art. n.7.

L'Amministrazione si riserva di accertare, in ogni fase della procedura, anche dopo l'affidamento dell'incarico, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati, ai sensi della suindicata normativa. Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci e false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 7

Gli assegni di ricerca sono conferiti mediante contratti di collaborazione alla ricerca stipulati con la struttura che ha attivato l'assegno. I contratti non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'università.

Qualora il vincitore rinunci alla stipula del contratto entro il termine che gli verrà comunicato dalla struttura, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

La decorrenza del contratto è fissata al primo giorno del mese successivo alla data di sottoscrizione. In presenza di situazioni che comportino sovrapposizioni di breve periodo tra l'assegno ed altre attività incompatibili, il tutor potrà richiedere al Direttore della struttura che ha attivato l'assegno un rinvio motivato della decorrenza del contratto.

Il Direttore della struttura interessata darà comunicazione all'Amministrazione centrale dei contratti conferiti e delle eventuali modifiche apportate agli stessi.

Art. 8

Il titolare dell'assegno deve redigere relazioni semestrali sull'attività di ricerca cui collabora, che sono esaminate dal responsabile della ricerca.



Alla scadenza del contratto, esaminata la relazione finale del titolare dell'assegno, il responsabile della ricerca redige una breve relazione sull'attività svolta e riferisce alla Commissione di cui al precedente art. 5 in ordine alla valutazione complessiva della ricerca svolta dal suddetto titolare.

Il pagamento dell'assegno in rate mensili posticipate è effettuato previa autorizzazione del responsabile della ricerca.

Art. 9

Il contratto e l'erogazione dell'assegno, a richiesta dell'interessato, devono essere sospesi nei periodi di assenza dovuti a maternità o grave e documentata malattia. In tali casi la durata del rapporto si protrae in misura pari al periodo della sospensione, onde consentire la realizzazione del programma di ricerca. Nel caso in cui tale rinvio superi il termine del progetto cui si riferisce la collaborazione e impedisca il raggiungimento degli impegni relativi, può essere disposta la cessazione dell'erogazione dell'assegno e la relativa risoluzione anticipata del contratto, su motivato parere del responsabile della ricerca.

Qualora il titolare del contratto non prosegua l'attività prevista dal programma di ricerca senza giustificato motivo o si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze, può essere disposta la risoluzione del contratto, su motivata richiesta del Responsabile della ricerca e con delibera degli organi competenti della struttura di ricerca.

I provvedimenti di sospensione e risoluzione sono disposti dal Direttore della struttura sede della ricerca.

Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal rapporto, dandone preavviso almeno trenta giorni prima. In tal caso l'assegnatario sarà regolarmente liquidato fino al momento della cessazione. In caso contrario sarà trattenuta la quota relativa al mancato preavviso.

Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine comunicato in forma scritta dalla struttura, non sottoscrivano il relativo contratto, salvo ragioni di salute o cause di forza maggiore debitamente comprovate.

Decadono altresì dall'attribuzione dell'assegno di ricerca coloro che forniscono false dichiarazioni o che omettono le comunicazioni di cui ai precedenti artt. 2 e 4, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle norme vigenti.

Art. 10

L'onere di provvedere alla copertura assicurativa per infortuni è a carico dell'assegnista.

L'Università garantisce la copertura assicurativa dello stesso per responsabilità civile per le sole attività che si riferiscono alle attività di ricerca.

Il titolare di assegno di ricerca può frequentare, senza diritto alla borsa di studio, i corsi di dottorato di ricerca, fermo restando il superamento delle prove di ammissione e, se previsto, il pagamento del contributo per l'accesso ai corsi.

Art. 11



Il Responsabile amministrativo del procedimento, per tutto quanto non di competenza della Commissione, è il dott. Generoso Gentile, segretario del dipartimento - e-mail generoso.gentile@uniparthenope.it

Art. 12

Per tutto ciò che non è previsto nel presente bando, si fa riferimento all'art.51 comma 6 della l. 449/97 nonché al "Regolamento di Ateneo per gli assegni di ricerca" emanato con D. R. n. 341 in data 14.06.2011.

Art. 13

L'amministrazione universitaria con riferimento al D.lgs. n.196 in data 30 giugno 2003 e s. i. m., recante disposizioni sulla tutela delle persone e di altri soggetti, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato solo per fini istituzionali e per l'espletamento delle procedure concorsuali.

Napoli, 29.10.2024

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE 29.11.2024 ORE 12.00
--

Il Direttore del DISMMEB
(Prof. Domenico Tafuri)